

Assolavoro. In crescita rispetto al 2010 Interinali, 286mila grazie agli over 40

ROMA

Il ricorso al lavoro in somministrazione resta al di sotto dei valori della fase pre-crisi: il secondo semestre 2011 fa registrare una frenata della crescita della prima parte dell'anno. L'Osservatorio nazionale ha rilevato che a novembre erano in media 286mila gli occupati interinali, un dato in crescita se confrontato con i 272mila dello stesso mese del 2010, ma al di sotto rispetto ai 288mila di gennaio 2008. L'incremento sul 2010 ha interessato soprattutto gli over 40 - in prevalenza nel manifatturiero -, anche se in termini assoluti due terzi degli interinali ha meno di 30 anni. «Per il 2012 prevediamo una conferma di questo trend di rallentamento della crescita - spiega il presidente di Assolavoro, Federico Vione -. A causa della crisi molti optano per forme di flessibilità meno garantite e meno costose, alimentando la precarietà». Un altro indicatore importante riguarda le ore complessivamente lavorate (dati destagionalizzati): a novembre sono state 26,628 milioni, con un incremento del 3,1% sullo stesso mese del 2010. Ma le ore lavorate per ciascun lavoratore sono diminuite in media dell'1,4% su base annua, passando a 93,1 ore pro capite rispetto alle 94,4 di novembre 2010. Inoltre, tra gennaio e novembre 2011 il monte retributivo è aumentato del 21,2% rispetto allo stesso periodo del 2010. Ma nel solo mese di novembre si registra un aumento più contenuto, pari al 9,2% (-0,5% il dato grezzo) rispetto allo stesso mese del 2010. È dell'1,2% la variazione congiunturale (rispetto a ottobre).

Questi dati saranno presentati oggi al ministro Fornero da Assolavoro, nell'incontro sulla riforma del mercato del lavoro. «Per favorire l'ingresso o il reinserimento nel lavoro con

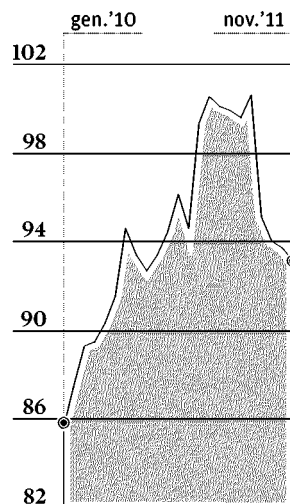
la somministrazione, l'unica forma flessibile che garantisce le stesse tutele e lo stesso trattamento economico del lavoro dipendente, - continua Vione - vanno rimossi tutti gli ostacoli adottando la direttiva 104/2008 ed eliminando la causale dai contratti. Lo schema di decreto in discussione in Parlamento va nella direzione opposta». Una rassicurazione in questo senso era stata data nei giorni scorsi dal vice ministro Michel Martone. «Siamo contenti per le rassicurazioni del vice ministro - afferma Antonio Lombardi presidente di Alleanza Lavoro - e ci auguriamo che non si sprechi l'opportunità del recepimento della direttiva per superare il vincolo di dover giustificare il ricorso alla somministrazione di lavoro. La direttiva non lo prevede e mantenerlo espone le agenzie ad inutili e controproducenti rischi di contenzioso».

G. Pog.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'andamento

Ore lavorate mensilmente per occupato interinale



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

